

CHI SIAMO



Il **C.O.S.P.E.S Salesiani Sardegna** (Centro di Orientamento Scolastico, Professionale e Sociale), attivo in Sardegna dai primi anni Settanta, è un'Associazione senza scopo di lucro con due sedi operative situate una a Sassari e l'altra a Selargius. Le attività dell'Associazione si ispirano all'insegnamento di Don Bosco e alla tradizione educativa salesiana, ai principi della democrazia, della partecipazione, della solidarietà, della giustizia, della pace e della non violenza.

L'Associazione ha come finalità istituzionali **la formazione, l'orientamento, la ricerca, lo sviluppo, la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone**, in particolare di coloro che presentano problemi di disadattamento e vivono in situazioni di disagio.

Dal 2005 è Ente accreditato presso la Regione Sardegna ad erogare formazione superiore, continua e per utenza speciale (carcerati, disabili e tossicodipendenti).

Nel settembre 2004 il Cospes è diventato Centro Autorizzato alla formazione sul Metodo Feuerstein.

Il referente salesiano del Cospes è **don Gaetano Galia**, che da tempo opera nel settore del disagio e dell'emarginazione sociale

I NOSTRI SERVIZI

Attività di **Formazione**:

- formazione superiore, continua e permanente
- formazione tipo e-learning, e-democracy; e-governement
- formazione sulle difficoltà di apprendimento secondo il Metodo di R. Feuerstein
- organizzazione di workshop di sensibilizzazione al Metodo
- realizzazione di Corsi di formazione presso il Cospes ATC o nelle scuole interessate
- applicazione della metodologia
- supervisione e consulenza
- attività di **Orientamento**:
 - selezione e orientamento pre-formativo
 - accoglienza e informazione
 - formazione e consulenza orientativa
 - consulenza formativa
- supporto psicologico attraverso la «relazione di aiuto».
- attività di ricerca e sviluppo:
- ricerca, sperimentazione e diffusione delle buone prassi, specialmente in ambito pedagogico, psicologico e sociale
- progettazione
- attività di valutazione e di monitoraggio

LA PROPOSTA FORMATIVA

La proposta formativa qui presentata è rivolta alle scuole e ha come destinatari i bambini, gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori.

L'approccio metodologico è quello preventivo-promozionale che, a differenza dell'approccio clinico, non interviene direttamente sul disagio ma sulla promozione di quei fattori protettivi che ne prevengono l'insorgere. Le nostre finalità sono quelle di analizzare e individuare i fattori personali e ambientali che possono provocare disturbi al singolo e alla collettività e programmare e attuare interventi finalizzati ad incrementare fattori protettivi in grado di produrre salute al singolo, al gruppo, alla comunità.

COLLABORAZIONI

Il Cospes collabora con:

- ⇒ **l'A.I.Pre. (Associazione Italiana Psicologia Preventiva)** - Ente accreditato M.I.U.R. (D.M. 177/2000)
- ⇒ **l'Associazione Cospes Nazionale** presente in Italia con 30 Centri dislocati in 14 regioni
- ⇒ **l'Università degli Studi di Cagliari**: convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti iscritti ai corsi di laurea della facoltà di Scienze della Formazione
- ⇒ **l'Università degli Studi di Sassari**: convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti iscritti ai corsi di laurea della facoltà di Scienze delle Professioni Educative di base
- ⇒ **l'Università Pontificia Salesiana (U.P.S.)** di Roma per le attività di formazione post-laurea (master universitari)
- ⇒ **l'Associazione "Centro Pedagogico per l'Orientamento e la Formazione"** di Verona (CePOF)
- ⇒ **la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna**
- ⇒ **la Federazione SCS/CNOS** per la promozione del Servizio Civile Nazionale
- ⇒ **l'ICELP (International Center for Enhancement of Learning Potential)**: l'Istituto di Gerusalemme fondato e diretto da Reuven Feuerstein, con il quale il COSPES ha siglato nel settembre 2004 una convenzione che lo accredita a diffondere il Programma di Arricchimento Strumentale (PAS), meglio noto come metodo Feuerstein.

FORMAZIONE ALLIEVI

ABILITÀ SOCIALI

Una proposta d'intervento per favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità che facilitano l'adattamento personale, interpersonale, scolastico e professionale.

COMPETENZA EMOZIONALE

La capacità di riconoscere e gestire adeguatamente le proprie emozioni e rapportarsi con efficacia a quelle degli altri rappresenta un importante fattore di protezione, in grado di salvaguardare e mantenere il benessere personale e interpersonale.

RELAZIONARSI

I nostri bambini/ragazzi hanno difficoltà a parlare in classe? O sono invece troppo esuberanti e "sovrastano" le persone con cui interagiscono? Sapersi relazionare è una capacità complessa, che fa riferimento alla realizzazione di comunicazioni efficaci e alla creazione e al mantenimento di relazioni positive e collaborative.

PROBLEM SOLVING

Il bambino/ragazzo che è capace di generare soluzioni alternative al suo problema e che considera le possibili conseguenze delle sue azioni è portato a comportarsi in modo prosociale piuttosto che a scegliere di compiere un'azione antisociale.

AAA... ASCOLTIAMOCI

Ascoltare è una capacità che, a differenza del parlare e dello scrivere, non viene insegnata. È una proposta formativa che consente di comunicare all'altro attenzione e rispetto verso ciò che sta dicendo.

GESTIONE E NEGOZIAZIONE DEI CONFLITTI

Assumere il punto di vista dell'altro e decentrarsi dal proprio è un'abilità che favorisce la ricerca di soluzioni alle controversie e la realizzazione di comportamenti desiderabili nelle relazioni con gli altri.

AUTOSTIMA

Avere un sano livello di autostima permette di sfruttare le proprie potenzialità e di costruire relazioni positive.

LAVORARE IN GRUPPO

Un percorso formativo che aiuta gli studenti ad interagire allo scopo di raggiungere un obiettivo comune. Questo comporta l'assunzione di responsabilità personali di fronte al gruppo, la concertazione di soluzioni collettive, la promozione del sostegno e della fiducia

reciproci.

ORIENTAMENTO

ANALISI DEI BISOGNI ORIENTATIVI

Indagine statistica che rileva puntualmente l'esistenza e la tipologia dei bisogni orientativi, ai quali si intende rispondere con interventi mirati.

ACCOGLIENZA

L'alunno è portato ad esplorare alcune dimensioni soggettive ed obiettive, per raggiungere una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, e rinforzare quegli aspetti positivi che si rivelano utili per meglio affrontare la realtà.

INFORMAZIONE ORIENTATIVA

Il compito dell'informazione orientativa è quello di illustrare le diverse opportunità formative e lavorative presenti nel territorio.

FORMAZIONE ORIENTATIVA

È un sistema di moduli brevi su particolari aree tematiche connesse al processo orientativo: conoscere se stessi e l'ambiente, comunicare e relazionarsi, progettare, agire la transizione, fronteggiare le situazioni.

LA CONSULENZA ORIENTATIVA: IL BILANCIO DI POSIZIONAMENTO

La consulenza orientativa si colloca nell'ambito delle professioni d'aiuto. L'obiettivo di questa azione è facilitare un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ad alcuni momenti di snodo del percorso formativo e lavorativo del singolo individuo.

L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Consiste nell'affiancamento e nel supporto alla persona, nella ricerca attiva del lavoro e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

FORMAZIONE DOCENTI

L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Teoria e tecniche di una metodologia che cambia radicalmente il ruolo dell'insegnante in classe.

L'ARTE DELL'INCORAGGIAMENTO

Suggerimenti e indicazioni rivolte agli insegnanti per realizzare una prassi educativa volta ad incoraggiare la crescita integrale degli allievi e a facilitare la creazione di un positivo clima sociale di apprendimento.

L'ASCOLTO ATTIVO

L'ascolto, come componente attiva e fondamentale del processo comunicativo, contribuisce a creare un'atmosfera di disponibilità e recettività nei confronti degli alunni e dei nostri interlocutori.

LA GESTIONE DELLE EMOZIONI

I contenuti ed il trasferimento di competenze "passano" sempre attraverso la relazione. Come curare gli aspetti emotivi nel rapporto con gli alunni.

LA COMPETENZA SOCIALE

Insegnamento delle abilità basilari richieste da un'interazione sociale.

IL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI: IL METODO

FEVERSTEIN

Incrementare la strumentazione cognitiva, la flessibilità, l'attitudine a riflettere sui processi di apprendimento, per sostenere la motivazione intrinseca e la stima di sé. Orientarsi verso l'"insegnare a pensare".

LA DIDATTICA ORIENTATIVA: LA FUNZIONE ORIENTATIVA DELLE DISCIPLINE

Come sviluppare una mentalità o un metodo orientativo e come usare le discipline in senso orientativo, individuando in esse gli strumenti più adatti per dotare i giovani di capacità/risorse spendibili nel proprio processo di auto-orientamento, guidandoli ad imparare non le discipline ma con le discipline.

APPRENDERE AD APPRENDERE

È possibile "insegnare a studiare"? Sì, se si rifiuta l'idea di un metodo strutturato valido per tutte le stagioni e si cerca di favorire la motivazione allo studio, di rendere lo studente più sensibile alle proprie difficoltà e caratteristiche, capace di gestire un repertorio adeguato di strategie integrabili, con un atteggiamento positivo verso lo studio.

FORMAZIONE GENITORI

LA COMUNICAZIONE NELLA COPPIA

Sapersi ascoltare, fare richieste realistiche, saper mediare tra posizioni diverse: alcune abilità comunicative per migliorare la relazione di coppia.

LA COMUNICAZIONE GENITORI-FIGLI

Comunicare attenzione e sostegno ai propri figli aiuta a promuovere il dialogo e la comprensione nella relazione educativa.

LA COMPETENZA EMOZIONALE NEL RAPPORTO EDUCATIVO

Come gestire le proprie emozioni e riconoscere quelle dei propri figli per promuovere una relazione di qualità.

RISORSE E VULNERABILITA'

Il genitore come persona competente che prende consapevolezza delle proprie risorse, dei propri bisogni, dei propri limiti.

STILI EDUCATIVI

Il ruolo fondamentale dei diversi stili educativi nella relazione che si instaura tra educatore ed educando.

LE ETÀ EVOLUTIVE: i nostri figli dall'infanzia all'adolescenza

Conoscere i compiti evolutivi propri delle diverse età è un utile strumento per capire e andare incontro alle esigenze e ai problemi dei bambini e dei ragazzi.

LA MEDIAZIONE TRA GENITORI E FIGLI

Promuovere l'autonomia e la realizzazione dei figli fungendo nei loro confronti da mediatori secondo i principi del **metodo Feuerstein**.

PROGETTAZIONE

Alla luce dei cambiamenti delle politiche sociali, che sempre più aprono spazio ad interventi complessi, collocandosi in una rete interistituzionale, la progettazione diviene una metodologia di lavoro in quanto punto di intersezione tra le diverse istituzioni e servizi, favorendo le partnership tra enti locali e privato sociale.

Il COSPES ente leader nella progettazione si avvale di collaboratori e professionisti esperti capaci di promuovere e attivare interventi innovativi. Ciò che sottende questa logica di progettazione è la produzione di servizi rivolti ad individui e istituzioni la cui finalità risiede nella produzione di cambiamento a livello individuale e sociale.

INTERVENTI DI PROGETTAZIONE

Il COSPES ha al suo attivo numerosi interventi di progettazione.

1. Nell'ambito dei **programmi operativi regionali (P.O.R)** ha progettato:

misura 3.2. Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo

misura 3.3. Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi.

misura 3.5. Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione

misura 3.6. Prevenzione della dispersione scolastica e formativa

misura 3.7. Formazione superiore e universitaria (IFTS)

misura 3.9. Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione

2. Nell'ambito dell' **Iniziativa Comunitaria Equal:**

Paris IT-G-SAR 037 costituzione di un centro servizi disabili

Pontes IT-G2-SAR 007

3. Nell'ambito della **Legge Regionale n. 31** progettazione biennale di orientamento scolastico

DOCENTI

I corsi saranno tenuti dai formatori e collaboratori dell'Ente di Formazione e Orientamento C.O.S.P.E.S

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è quella del training. Il training costituisce una forma privilegiata di apprendimento in quanto offre agli allievi la possibilità di una conoscenza non solo cognitiva, ma anche e soprattutto esperienziale delle singole capacità. Rispetto ad altre metodologie formative esso si caratterizza per il ruolo attivo dei partecipanti, che non sono visti come destinatari passivi dell'azione formativa ma come soggetti capaci di monitorare e pianificare il proprio apprendimento. Sarà possibile modulare percorsi flessibili in relazione alle singole esigenze formative.

VALUTAZIONE E SUPERVISIONE

Sono previsti un incontro iniziale ed uno finale con gli insegnanti (durante la giornata di programmazione settimanale), nei quali i formatori comunicheranno i contenuti e gli obiettivi del corso e, al termine i risultati raggiunti con i destinatari.

COME CONTATTARCI

COSPES, Centro di Orientamento Scolastico, Professionale e Sociale-Salesiani Sardegna.

Centro di Formazione e Orientamento di Sassari

Via De Martini 18, 07040 Sassari.

Telefono 079/398015; Fax 079/3027049

E-mail: cospesassari@libero.it - a.brusa@cospes-sardegna.org

Sito internet: www.cospes-sardegna.org

P.Iva: 02518290925

REFERENTE

Dott.ssa BRUSA ANTONELLA

Centro di Formazione e Orientamento di Selargius

Via Mannu, 11-09047-Selargius (CA)

Tel.070/850929 | Fax 070/848324

E-mail : cospeselargius@libero.it - vprisciano@sardiniacnos.it

REFERENTE

Dott PRISCIANO VITO